

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1174 del 03/03/2026
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>di</i> QUATTRINI MIRCO IMPRESA INDIVIDUALE <i>di</i> ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AZIENDA AGRICOLA, SITA IN COMUNE DI BAGNACAVALLO - CARRAIA BASTOGI SNC .
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1226 del 03/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tre MARZO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **QUATTRINI MIRCO IMPRESA INDIVIDUALE – ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AZIENDA AGRICOLA, SITA IN COMUNE DI BAGNACAVALLO - CARRAIA BASTOGI SNC**.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 27/1/2025 e acquisita da questa ARPAE di Ravenna con PG 211842/2025 del 28/11/2025 (Pratica Sinadoc 39382/2025), dall'**Impresa Individuale Quattrini Mirco** (P.IVA 02395590397), avente sede legale in Alfonsine (RA), via Pietro Nenni n. 31, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di azienda agricola svolta **in comune di Bagnacavallo, via Bastogi snc**, sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale ambientale:

- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune

esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;

- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, emerge quanto segue:

- la Ditta svolge attività di azienda agricola;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 27/11/2025, acquisita da questa ARPAE di Ravenna con PG 211842/2025 del 28/11/2025, istanza per il rilascio dell'AUA comprensiva seguente titolo abilitativo settoriale ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato al SUAP con nota PG 229439/2025 del 23/12/2025 ;
- con nota PG 3841/2026 del 12/01/2026 il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e pertanto la documentazione presentata risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento e la domanda correttamente presentata, come comunicato al SUAP con nota ns PG 11343/2026 del 21/01/2026;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo con nota PG 19270/2026 del 30/01/2026, è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni, del Servizio Ambiente ed Energia dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, funzionale all'adozione dell'AUA, per lo scarico in rete fognaria pubblica delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche, ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che l'**Impresa Individuale Quattrini Mirco** ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, mediante PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza dei requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Impresa Individuale Quattrini Mirco** (P.IVA 02395590397), per l'esercizio dell'attività di azienda agricola, da realizzare **in comune di Bagnacavallo, via Bastogi snc**, che sarà rilasciata dal SUAP competente;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 151/2025 DI ARPAE RELATIVA A NUOVE DISPOSIZIONI SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO GENERALE DELL'AGENZIA".

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia) di Ravenna;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Paola Ricci, del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna Area Est;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti della responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE L'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, a favore della dall'**Impresa Individuale Quattrini Mirco** (P.IVA 02395590397), avente sede legale in Alfonsine (RA), via Pietro nenni n. 31, relativamente all'attività di azienda agricola, svolta in **comune di Bagnacavallo, via Bastogi snc**, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.
 - 3.2. Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
 - 3.3. Costituisce modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.

152/2006;

3.4. DI DISPORRE che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

3.5. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI FARE SALVI I DIRITTI DI TERZI ED IN PARTICOLARE:

4.1. il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

4.2. eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. **DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. **DI TRASMETTERE** la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comuni della bassa Romagna, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Bagnacavallo, ad HERA spa, all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Ravenna, e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

8. DI RENDERE NOTO che:

8.1. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae

8.2. ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Dirigente di ARPAE SAE territorialmente competente;

8.3. avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI E ENERGIA DI RAVENNA

Dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICHI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

Condizioni

1. le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue provenienti dall'attività di lavaggio dei mezzi agricoli nell'apposita piazzola, che avverrà esclusivamente con acqua calda ad alta pressione, senza aggiunta di saponi e detergenti;
2. la DGR 1053/2003, al p.to 2.3 prevede che tra le acque reflue assimilate alle domestiche "per legge" vi siano quelle prodotte da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del fondo/silvicoltura ed in particolare le acque reflue *"derivanti dalle strutture (magazzini, vasche, piazzali, ecc.) dove vengano svolte le operazioni strettamente legate alla coltivazione del fondo quali, ad esempio, la pulizia saltuaria di locali adibiti al deposito materiali /magazzino nonché di mezzi/attrezzature."*
3. l'unico punto di scarico finale in fognatura ricomprende, oltre allo scarico delle acque reflue industriali provenienti dal lavaggio (indicato con S2 nell'elaborato grafico), anche parte delle acque meteoriche provenienti dal piazzale (indicato con S4 nell'elaborato grafico) e lo scarico del servizio igienico classificato come scarico di acque reflue domestiche (indicato con S1 nell'elaborato grafico).

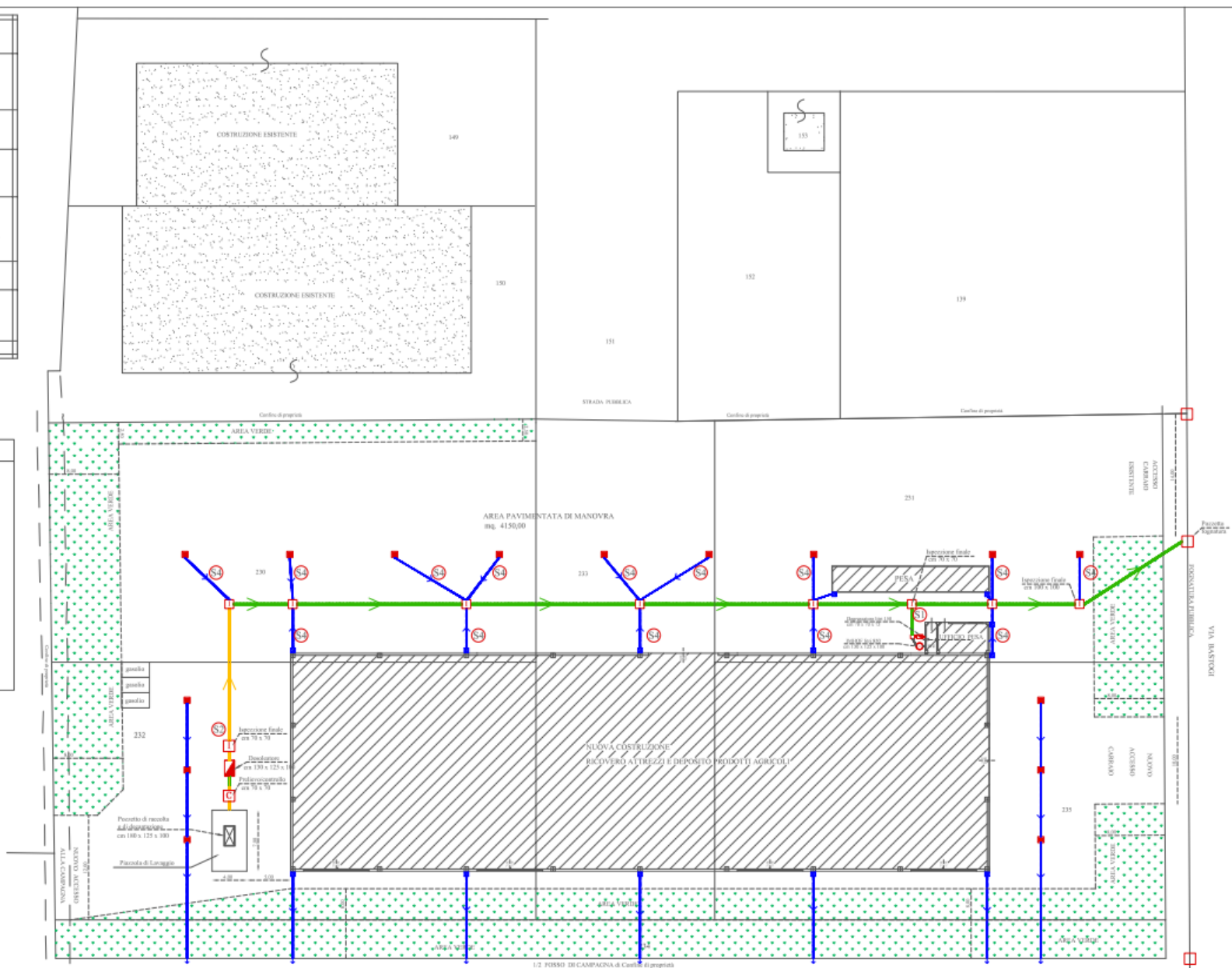
Prescrizioni

- A. Sono ammessi unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio dei mezzi agricoli aziendali**; 2) La suddetta attività potrà avvenire in maniera saltuaria;
- B. Devono comunque essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque contenenti fitosanitari, carburanti e oli lubrificanti nella fognatura;
- C. Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc) sono ammessi nel rispetto delle norme tecniche del vigente Regolamento Comunale di Fognatura;
- D. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **dissabbiatore, disoleatore;**
 - **pozzetto di prelievo** indicato con la lettera C nell'elaborato grafico prima di ogni trattamento depurativo, costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- E. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti in ottemperanza alla normativa vigente;
- F. Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;

- G. Il gestore HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
- H. È fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente e ad ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che modifichino il regime e la qualità degli scarichi o che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- I. Il gestore HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
- J. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- K. Si richiede inoltre il rispetto del Regolamento Comunale di Fognatura per quanto non in contrasto con il D.Lgs 152/06 e relative tabelle;
- L. E' fatto obbligo al titolare dello scarico di non immettere e di evitare l'immissione nella fognatura di sostanze vietate ai sensi della vigente normativa;
- M. I pozzetti ufficiali di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 3 dell'art. 101 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, dovranno essere mantenuti sempre accessibili ed in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e, sugli stessi, non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo;
- N. la planimetria della rete fognaria - denominata "Tav. 4 Schema Fognature" rev. 1- costituisce parte integrante della presente AUA.

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA COMUNE DI ALFONSINE	
STUDIO TECNICO DOTT. AGRONOMO ZORZI MARISTELLA Via C. dei Martiri 9 - Tel. 3474399015 48011 ALFONSINE (RA)	
PROPRIETARIO	QUATTRINI MIRCO Via P. Nenni, 31 48011 ALFONSINE (RA)
COMITENTE	QUATTRINI MIRCO P.IVA 02395590397 Via Bastogi, snc 48012 BAGNACAVALLLO (RA)
OGGETTO PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RURALE AD USO CONDIZIONAMENTO E STOCCAGGIO DI PRODUZIONI AGRICOLE E RICOVERO ATTREZZI DA ERIGERSI IN BAGNACAVALLLO VIA BASTOGI s.n.c.	
Tav. 4 SCHEMA FOGNATURE	
PROGETTISTA ARCHITETTO	RICHEDENTE
SCALA 1:200	Salvo diverso indicazione

LEGENDA SIMBOLI	
	Griglia raccolta acque piovane
	Linea Acque nere
	Linea Acque Pluviali
	Linea Acque Separate
	Linea Acque Lavaggio
	Linea Acque Miste



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.